

SCUOLA:SCIENZE MATERIA TRASCURATA,PROGETTO PER VALORIZZARLA

(ANSA) - ROMA, 25 MAR - I ragazzi del terzo millennio studiano poco le scienze. Per questo il Progetto Lauree Scientifiche (Pls) e l'università romana Tor Vergata, in collaborazione con la Società Astronomica Italiana (Sait) hanno organizzato oggi un convegno per raccontare un pò di scienza ai giovani delle scuole superiori.

Al centro dell'incontro la figura del fondatore dell'astronomia Giovanni Keplero, un pò astronomo e un pò astrologo in un'epoca (il 1600) in cui i confini tra le due discipline ancora non erano così definiti.

"Vogliamo trasmettere ai ragazzi l'idea - ha spiegato Francesco Berrilli curatore della manifestazione - che la scienza sia una materia viva piena di applicazioni pratiche nel quotidiano". Il Pls lavora dal 2003 per contrastare la crisi delle vocazioni scientifiche nel nostro Paese. "Se diminuiscono i futuri scienziati- ha osservato Nicola Vittorio, coordinatore nazionale del Pls - si otterrà l'inevitabile risultato di una perdita di competitività italiana nella scienza con conseguenze disastrose per l'economia".

Tra gli obiettivi dell'iniziativa quello di abbattere il muro che separa la cultura umanistica e quella scientifica. "La Matematica, la Fisica e la Chimica sono parte integrante - ha evidenziato Rino Caputo, Preside della facoltà di Lettere - della cultura italiana". "In Italia - ha aggiunto Nicola Vittorio - nessuno si vergogna di non sapere risolvere un'equazione di secondo grado, ma tutti si vergognano di non conoscere Dante Alighieri. Si tratta di un mal costume culturale che è destinato a finire, anche attraverso il lavoro del Pls".

CLL

25-MAR-10 18:48 NNNN